

IMPRENDITORI DELL'ANNO



# Eco tecnologie applicate all'industria

Quanto il fattore ecologico ha influenzato il mercato? Ne parliamo con Antonio Pozzoli, titolare e fondatore della I.T.A.S., azienda che da 35 anni sviluppa eco tecnologie per le combustioni industriali

Nicoletta Bucciarelli

**E**ntro il 2050 le emissioni inquinanti dovranno ridursi del 50% rispetto al livello registrato nel 1990. A beneficiarne non sarà solamente l'ambiente ma anche le singole attività lavorative. Secondo uno studio recente infatti, il Voluntary Disclosures and the Firm-Value Effects on Carbon Emissions, più aumentano le emissioni inquinanti prodotte, più diminuisce il valore sul mercato della società. È seguendo questa linea di pensiero che lavora la I.T.A.S. di Monza, azienda familiare attiva da 35 anni nella realizzazione di impianti e componenti ad alta tecnologia per differenti settori industriali. Oltre a collaborazioni

importanti come quelle con il Gruppo Eni e con la Tecnimont, la I.T.A.S. offre un servizio di re-vamping, ovvero una sorta di ristrutturazione. «Esistono raffinerie – spiega il titolare e fondatore Antonio Pozzoli – che hanno sistemi di combustione obsoleti e non a norma. Il nostro compito è quello di ristrutturarli in modo da renderli in accordo con le leggi attuali e con le tecnologie più avanzate».

**Quali sono i maggiori campi di applicazione dei vostri prodotti?**

«I principali settori di cui ci occupiamo sono il settore petrolchimico, il settore dell'industria della carta, della ceramica e quello alimentare. In



In apertura, il depuratore Sov. A fianco, una torcia di una raffineria in azione. Sotto, il titolare e fondatore della Itas Antonio Pozzoli [www.itas.com](http://www.itas.com)



ottimi risultati».

**In questo preciso periodo storico, verso che ambiti si sta indirizzando la ricerca e lo sviluppo?**

«Tutto è indirizzato al settore ecologico. Ci concentriamo sulla riduzione della CO<sub>2</sub>, degli NO<sub>x</sub> e del CO, e di tutto ciò che è inquinante, incluse le polveri sottili. A questo proposito abbiamo ottenuto differenti certificazioni. Siamo certificati ISO 9001 dal 1994. A dicembre 2010 abbiamo ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 ed è inoltre in corso la certificazione ISO 14000:2005».

**Qualche brevetto?**

«Quindici anni fa abbiamo brevettato un sistema catalitico verticale con pre-riscaldatore incorporato. Inoltre abbiamo vari marchi registrati di molte apparecchiature».

**Il fatto di essere attivi in diverse divisioni ha rappresentato un vantaggio durante la crisi economica?**

«Sicuramente. Durante il periodo di crisi, anche se abbiamo ridotto leggermente il fatturato, siamo rimasti competitivi proprio grazie all'esistenza delle nostre differenti divisioni. Dato che al centro di tutti i nostri settori c'è il sistema di combustione e di ecologia, per noi è stato sufficiente spostare un tecnico o un ingegnere da un settore ad un altro. Fornisco un esempio pratico; in questi anni di crisi sono stati colpiti differenti settori, ad esempio il tessile e in seguito la ceramica. Mentre la maggior parte delle politiche aziendali sono state rivolte a portar fuori le aziende, noi ci siamo specializzati in altri settori, come ad esempio quello della cogenerazione e dei combustibili alternativi. Se un mercato tende a calare, le nostre capacità ingegneristiche permettono di muoverci ad un altro settore utilizzando sempre lo stesso staff».

ordine d'importanza di fatturato il primo settore è il petrolchimico, il secondo è l'ecologia e il terzo la combustione. Attraverso la sinergia di tutti i settori siamo in grado di fornire impianti chiavi in mano, compresa l'assistenza tecnica».

**Dal 1976 la tecnologia ha registrato dei cambiamenti considerevoli. Per una realtà come la vostra quali sono stati i passi in avanti più significativi?**

«Sicuramente il cambiamento più rilevante verso cui si è mossa tutta la tecnologia, e non solo quella della I.T.A.S., è legato all'interesse ambientale. Tutti i nostri impianti hanno subito dei test rivolti al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni inquinanti, incluso il rumore e gli odori. Per questo motivo siamo dotati anche di un'area prove. Tutte le nostre ricerche sono rivolte all'ecologia e al risparmio energetico. Alcuni dei nostri prodotti ad esempio sono le torce per le raffinerie e i bruciatori per le fasi del processo. Sia i bruciatori che le fiaccole sono state modificate nel tempo per ridurre le emissioni e i consumi energetici. Tutti i settori lavorano da anni in questo senso e abbiamo ottenuto degli